



COMUNE DI CERTALDO

Città Metropolitana di Firenze

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemiladiciotto e questo giorno dieci del mese di maggio, dalle ore 12,30 alle ore 14,15, nella sala giunta, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

PRESIEDE il Sindaco Sig. Giacomo Cucini

SONO PRESENTI gli Assessori Sig.ri: Francesco Dei - Jacopo Arrigoni - Piero Di Vita - Clara Conforti

E' ASSENTE l'Assessore Sig.ra Francesca Pinochi

PARTECIPA il Segretario Generale Dott. Danilo D'Aco, incaricato della redazione del presente verbale

<p>DELIBERAZIONE</p> <p>N. 99</p> <p>del</p> <p>10.05.2018</p>	<p>OGGETTO: COMMERCIO – Protocollo d'intesa con la Confesercenti Circondario Empolese Valdelsa per favorire la sicurezza e l'ordine pubblico nelle attività di somministrazione – Approvazione.</p>
------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La presente deliberazione:

- viene comunicata, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);
- viene comunicata, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, al Prefetto (art. 135, comma 2, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

(N. 99)

OGGETTO: COMMERCIO – Protocollo d'intesa con la Confesercenti Circondario Empolese Valdelsa per favorire la sicurezza e l'ordine pubblico nelle attività di somministrazione – Approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente per oggetto: "COMMERCIO – Protocollo d'intesa con la Confesercenti Circondario Empolese Valdelsa per favorire la sicurezza e l'ordine pubblico nelle attività di somministrazione – Approvazione.";

VISTO l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'Art. 49 del Decreto Legislativo N. 267 del 18.08.2000 dal Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'amministrazione comunale, le associazioni di categoria e gli esercenti delle attività di somministrazione nel corso degli anni hanno collaborato al fine di favorire la convivenza tra le attività commerciali e la cittadinanza;

Preso atto della proposta della Confesercenti del Circondario Empolese Valdelsa di sottoscrivere un "Protocollo d'intesa per favorire la sicurezza e l'ordine pubblico nelle attività di somministrazione del Comune di Certaldo", sottoscritta da vari esercenti di Certaldo, pervenuta in data 26/04/2018 e registrata al prot. 9441;

Richiamate le finalità del protocollo "... migliorare le condizioni di vivibilità, facendo leva sulla condivisione delle soluzioni individuate d'intesa per contemperare gli obblighi delle istituzioni con quelli dei gestori di attività di somministrazione, con particolare riferimento ai locali serali, nel rispetto dei diritti degli stessi, della loro clientela e dei residenti, nell'ambito territoriale del Comune di Certaldo ..."

Dato atto che è compito delle istituzioni locali creare modelli e strumenti che sappiano affiancare agli interventi per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubbliche, di competenza dell'Autorità di pubblica sicurezza, iniziative capaci di migliorare la vivibilità del territorio e la qualità della vita, ponendo le basi per una sicurezza partecipata, mediante un controllo informale che coinvolga il tessuto sociale ed economico, stimolandone le capacità di autoregolamentazione e autodisciplina, combinando i loro interessi con quelli della cittadinanza;

Considerato che l'amministrazione condivide le finalità del protocollo in quanto si configura uno strumento idoneo capace di migliorare la vivibilità del territorio e combinare gli interessi delle varie parti coinvolte;

Richiamato il “*Protocollo d'intesa per l'attuazione delle intese intervenute tra il ministero dell'interno ed i rappresentanti delle organizzazioni dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento*” sottoscritto dalle varie associazioni di categoria ed il Prefetto di Firenze in data 15 novembre 2016, in particolare l'allegato 1 “*AVVISO ALLA CLIENTELA Regole per l'accesso e il trattenimento all'interno del locale*”;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

1) di approvare lo schema del “*Protocollo d'intesa per favorire la sicurezza e l'ordine pubblico nelle attività di somministrazione del Comune di Certaldo*”, quale allegato A) al presente atto, di cui diviene parte integrante e sostanziale;

2) di demandare al Sindaco la sottoscrizione del suddetto protocollo;

3) di comunicare il presente atto ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Quindi, ravvisata la necessità che la presente deliberazione acquisti immediata efficacia, con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.



Comune di Certaldo



“Protocollo d’intesa per favorire la sicurezza e l’ordine pubblico nelle attività di somministrazione del Comune di Certaldo”

Articolo 1 – Finalità del protocollo d’intesa e ambito territoriale

Il presente Protocollo d’Intesa persegue lo scopo di migliorare le condizioni di vivibilità, facendo leva sulla condivisione delle soluzioni individuate d’intesa per contemperare gli obblighi delle Istituzioni con quelli dei gestori di attività di somministrazione, con particolare riferimento ai locali serali, nel rispetto dei diritti degli stessi, della loro clientela e dei residenti, nell’ambito territoriale del Comune di Certaldo, con l’obiettivo di estenderlo ai Comuni dell’Empolese Valdelsa.

Articolo 2 – Profili Generali

Con il Protocollo d’Intesa, l’Amministrazione comunale, la Confesercenti del Circondario Empolese Valdelsa e gli esercenti aderenti al presente protocollo convengono la necessità di rilanciare gli impegni specifici assunti nel corso degli anni per diffondere la cultura della legalità e per incrementare i livelli di sicurezza, nell’accezione esplicitata in premessa, con particolare riferimento al contrasto dell’abuso dell’alcol, dell’uso di sostanze stupefacenti e psicotrope, alla limitazione di fenomeni pregiudizievoli della quiete pubblica e privata, alla prevenzione del degrado urbano, dell’occupazione abusiva ed al decoro delle aree limitrofe agli esercizi di somministrazione.

Le parti del presente Protocollo, condividono la scelta di perseguire gli obiettivi con il coinvolgimento diretto degli imprese del settore, sviluppando forme di collaborazione, anche con le Forze dell’ordine, salvaguardando l’iniziativa economica degli operatori e l’esercizio della medesima, individuando buone prassi da adottare nella gestione dei propri esercizi, anche per contrastare situazioni sospette e/o pericolose all’interno o nelle immediate adiacenze dei locali.

E’ comune obiettivo contrastare le forme illegali di somministrazione, spesso collegate a attività occasionali, privi di requisiti di legge che costituiscono forme di concorrenza sleale che penalizzano le imprese autorizzate, esponendo i frequentatori a rischi per la loro salute.

E’ comune obiettivo, infine, contrastare e limitare l’installazione di slot machine all’interno delle attività di somministrazione, al fine di combattere lo sviluppo di qualsiasi forma di ludopatia dovuta al facile e immediato reperimento di macchine che favoriscono il gioco d’azzardo.

Articolo 3 – Impegni degli esercenti l’attività di somministrazione che aderiscono al Protocollo

Gli esercenti che aderiscono si impegnano a:

- Contrastare l’abuso di alcol e non praticare offerte speciali e promozionali che inducano il consumo reiterato di alcolici;
- Praticare prezzi per le bevande analcoliche inferiori rispetto a quelle alcoliche;
- Effettuare la somministrazione nelle sole aree legittimate allo scopo, anche sotto il profilo igienico sanitario, cioè all’interno del locale e nelle pertinenze autorizzate da apposita concessione di suolo pubblico, nel rispetto delle prescrizioni previste anche in termini di orario; la semplice sosta dell’avventore all’esterno del locale non costituisce di per sé causa d’imputazione di responsabilità del gestore, ma gli esercenti si impegnano ad adoperarsi

come indicato al successivo articolo 6 per evitare ogni disagio conseguente al comportamento degli avventori all'esterno del locale;

- Oltre a quanto già previsto dalle normative vigenti in merito alle apparecchiature di rilevazione del tasso alcolemico e all'esposizione delle tabelle previste, anche gli esercenti, che in base a tali norme non vi sarebbero tenuti, a mettere a disposizione della clientela, a scopo preventivo e a richiesta, l'apparecchiatura per la rilevazione del tasso alcolemico, e ad incentivare l'utilizzo da parte degli avventori;
- A esporre all'interno del locale, oltre a quanto previsto allo scopo dalle vigenti normative, l'avviso alla clientela inerenti le "regole per l'accesso e il trattenimento all'interno del locale" conforme all'allegato 1 del protocollo d'intesa sottoscritto dalle varie associazioni di categoria ed il Prefetto di Firenze in data 15 novembre 2016;
- A esporre all'interno del locale materiale aggiuntivo che renda edotta l'utenza delle finalità preventive del presente protocollo in relazione alle conseguenze dell'abuso di alcol e all'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope;
- A formare adeguatamente il proprio personale in merito alla normativa vigente sui divieti di vendita e somministrazione di alcolici a minori, infermi di mente, o soggetti in stato di pregressa alterazione e a garantire un costante monitoraggio;
- A regolamentare l'accesso e la permanenza all'interno dei locali per proibirlo a soggetti pericolosi per l'ordine e la sicurezza pubblica, sulla base di quanto previsto dall'avviso alla clientela (Allegato 1 sopra citato), al fine di prevenire comportamenti a rischio da parte della clientela e preservare un clima di sereno divertimento all'interno del locale.
- A rispettare la normativa vigente in materia di possesso o noleggio di slot machine e a favorire una diminuzione o l'eliminazione di tali strumenti all'interno dei locali atti alla somministrazione di cibi e bevande.

2

Articolo 4 – Pulizia

Gli esercenti si impegnano al mantenimento delle condizioni di pulizia e ordine nella zona di proprietà del locale, durante l'orario di apertura e alla realizzazione di un servizio di pulizia aggiuntiva a quella già svolta ordinariamente, subito dopo l'orario di chiusura.

Ciascun locale deve essere dotato di appositi contenitori per rifiuti all'interno dell'area di pertinenza (locale chiuso e eventuale area esterna), assicurando il continuo svuotamento dei contenitori, in modo da garantire la costante fruibilità.

L'Amministrazione valuterà la possibilità di consentire l'apposizione non onerosa dei contenitori anche su suolo pubblico, antistanti ai locali di somministrazione compatibilmente a quanto stabilito nel regolamento di igiene urbana vigente.

Articolo 5 – Orari – musica e rumori

Gli esercenti che aderiscono si impegnano al rispetto dei Regolamenti di Polizia Urbana e di tutela dall'inquinamento acustico vigenti, in particolare si impegnano a:

- Favorire alla chiusura del locale il deflusso della clientela in maniera graduale e senza arrecare confusione;
- Assicurare che l'attività si svolga in modo tale da evitare suoni e rumori tali da disturbare il riposo del vicinato al meglio delle proprie possibilità, fermo restando il rispetto della vigente normativa in ordine agli adempimenti preventivi a tutela dell'inquinamento acustico;
- Mantenere rapporti di cordialità e correttezza con il vicinato (residenti e/o altre attività produttive), avvisando preventivamente circa lo svolgimento di attività che comportano produzione di rumori superiori rispetto alle normali attività svolte nel locale;

- Mantenere il volume della musica ad un livello tale da favorire la fruizione, lo stazionamento e la socializzazione della clientela all'interno del locale;
- Curare, attraverso il personale di cui all'articolo seguente, il richiamo della clientela affinché non tenga atteggiamento rumoroso e/o pregiudizievole per la quiete.

Articolo 6 – Forme di pubblicità e comunicazione

Ciascun locale si impegna a esporre la vetrofania, recante il logo del Protocollo d'intesa e dei promotori dell'iniziativa, per informare la clientela circa l'adesione.

Il Comune, utilizzando i propri mezzi di comunicazione, informa i cittadini residenti circa i contenuti dell'iniziativa, così come i gestori dei locali si impegnano a darne adeguata pubblicità nelle forme più consone ai medesimi.

Il Comune si impegna, inoltre, ad organizzare in collaborazione con gli esercenti e con le Associazioni di Categoria, una specifica campagna di comunicazione istituzionale.

Articolo 7 – Monitoraggio

È istituito un tavolo di confronto e monitoraggio coordinato a cui le parti si impegnano a partecipare fattivamente per procedere periodicamente ad una verifica congiunta dello stato di attuazione del presente Protocollo d'intesa e determinare le misure o le iniziative ulteriori da adottare.

Articolo 8 – Responsabilità

Ferma restando l'eventuale responsabilità per reati o illeciti amministrativi ascrivibili al gestore, nel caso in cui venga riscontrato un fenomeno di disturbo della vivibilità cittadina in termini di quiete, degrado, imbrattamento, e simili, riconducibile alla violazione delle disposizioni di cui al presente Protocollo, si procederà ad un avvio/diffida con il quale il gestore verrà esortato ad adottare i comportamenti necessari a prevenire la situazione di cui sopra, fermo restando il potere di ordinanza del Sindaco ex art. 54 TUEL a tutela della sicurezza urbana.

Articolo 9 – Durata ed efficacia

Il presente protocollo ha validità triennale dalla data della sottoscrizione ed è aperto all'adesione di altri operatori del settore.

Certaldo, _____

SOTTOSCRITTORI

Comune Certaldo _____

Confesercenti Circondario E.V. _____



ESERCENTI ADERENTI AL PROTOCOLLO





COMUNE DI CERTALDO

Città Metropolitana di Firenze

PARERI resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 allegati alla deliberazione di Giunta Comunale:

avente il seguente oggetto:

COMMERCIO – Protocollo d'intesa con la Confesercenti Circondario Empolese Valdelsa per favorire la sicurezza e l'ordine pubblico nelle attività di somministrazione – Approvazione.

Visto l'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 esprimo parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** del presente schema di deliberazione.

Vedi sul retro eventuale parere contrario.

Certaldo, 10.05.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Geom. Stefania Caciagli

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto e rilevato che la stessa non presenta aspetti di natura contabile, non esprime alcun parere in merito in quanto non ricorrono gli estremi per l'espressione del parere di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Certaldo, 10.05.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Tania Frediani

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(F.to Dott. Giacomo Cucini)

IL SEGRETARIO GENERALE

(F.to Dott. Danilo D'Aco)

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di giorni DIECI dalla sua pubblicazione all'albo pretorio il 21 Maggio 2018 (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Certaldo, _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

La presente deliberazione è stata:

Revocata con atto n. _____ del _____

Modificata con atto n. _____ del _____

Certaldo, _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Certaldo, 21 Maggio 2018

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(F.to Dott. Danilo D'Aco)
